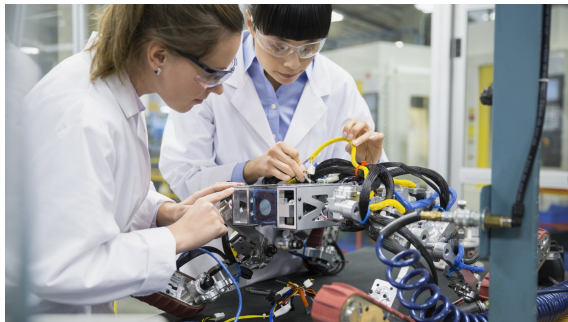


Gli stipendi dei professionisti It in Italia: ecco chi guadagna di più

LINK: https://www.repubblica.it/economia/2023/06/18/news/stipendi_it_ecco_chi_guadagna_di_piu-404191227/



Gli stipendi dei professionisti It in Italia: ecco chi guadagna di più di Giulia Cimpanelli L'It Salary Annual Guide 2023 di Techyon fotografa gli stipendi annui medi del settore. Tutti gli stipendi, profilo per profilo. Purtroppo il divario salariale tra nord e Sud è ancora ampio. 18 Giugno 2023 alle 08:48 2 minuti di lettura Le aziende cercano ma non trovano. Parliamo di professionisti specializzati in materie legate all'It, in particolare quelli altamente specializzati. Secondo una ricerca del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal, le società incontrano difficoltà già nel trovare personale con competenze digitali di base, con un'incidenza che varia dal 34,9% al 37,8%. Questa percentuale aumenta ulteriormente, raggiungendo il 36% al 40,3%, se si considera la richiesta di capacità matematico-informatiche legate ai profili Stem o le competenze necessarie per

la transizione verso il 4.0, che va dal 37% al 40,9%. CALCOLA IL TUO STIPENDIO GIUSTO La scarsità di risorse nel settore IT è aumentata con la pandemia: "Siamo di fronte a un paradosso - commenta **Francesco Seghezzi**, presidente di Fondazione **Adapt** -. La pandemia ha dato una spinta alla digitalizzazione, quindi le aziende cercano un numero sempre maggiore di specialisti in questi ambiti. È aumentata la domanda ma l'offerta è la stessa, dunque ci sarà sempre più competizione per l'attrazione dei talenti". Non è un caso, dunque, che quella salariale diventi una delle leve più utilizzate dalle aziende al fine di attrarre e trattenere i professionisti e i manager It. L'Italia è senza ingegneri elettronici: "Vitali per robotica, chip, difesa e intelligenza artificiale" di Federico Formica 18 Giugno 2023 Già dai primi impieghi, i professionisti informatici possono ambire a stipendi più alti rispetto

alla maggior parte degli altri ambiti lavorativi. Un System Engineer con un'esperienza di due anni, per esempio, può ambire a una Ral di circa 32.500 euro; uno specialista di Iot alle prime armi (fino a 2 anni di esperienza) può guadagnare dai 31 ai 41mila euro annui. Nel settore cloud la "posta" si alza e un giovane cloud architect può aspirare a una Ral fino a 58.650 euro. Si sono invece ridimensionati gli stipendi medi dei "semplici" sviluppatori software, figure super ricercate in un recente passato: 24.560 - 34.870 euro per figure fino a 2 anni di esperienza, 31.220 - 48.110 euro dai 2 ai 5 anni, 40.540 - 65.820 euro per professionisti con oltre 5 anni di esperienza nel ruolo. Profili retributivi di professionisti e manager IT La ricerca A rilevare queste medie è l'edizione 2023 di IT Salary Annual Guide di Techyon, head hunter esclusivamente specializzato nella ricerca e

selezione di professionisti senior e manager nel segmento Information Technology. Considerando elementi quali l'anzianità lavorativa e l'aggregato regionale di appartenenza, la guida di Techyon analizza le retribuzioni percepite in Italia da 22 figure professionali appartenenti ai principali ambiti dell'Information Technology. I settori con retribuzioni maggiori sono il Cloud (Cloud Architect, Engineer, DevOps) - un Cloud Architect che abbia dai 2 ai 5 anni di anzianità può arrivare fino a 65.900 euro lordi annui - e l'intelligenza artificiale (Iot specialist, NLP Expert, robotics engineer). La ral annuale di un ingegnere esperto di robotica con più di 5 anni di esperienza arriva fino ai 72.490. Nelle posizioni manageriali la media delle ral più alta riguarda i Chief Technology Officer, che in un anno possono arrivare a guadagnare oltre 115.000 euro lordi. Le differenze territoriali Se è vero che oggi un informatico può lavorare da qualsiasi parte del mondo, le differenze retributive a livello territoriale tradiscono ancora un attaccamento al territorio, almeno in Italia. Purtroppo il divario salariale tra nord e Sud è ancora ampio. Degli esempi: un IoT Specialist guadagna in

media 70.422 euro annui lordi nel Nord-Ovest, 68.420 nel Nord-Est, 62.200 nel Centro del Paese, 55.980 a Sud e nelle Isole. Il divario è percentualmente simile per tutte le posizioni. Nelle regioni del Nord Ovest - Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, si guadagna di più.